

Federazione Italiana Sport Invernali

BILANCIO al 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della FISI spetta il controllo contabile.

Il presente bilancio verrà assoggettato alla revisione contabile a titolo volontario da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro, mentre la presente Nota Integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Con riferimento alla continuazione dell'attività, stante il perdurare del deficit patrimoniale esposto nel presente bilancio, il presupposto della continuità dell'attività, trova la sua copertura in quanto previsto dalla Circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive Nazionali" emanata dal CONI l'11 ottobre 2005 che, con riferimento alle azioni da adottare in presenza di un deficit patrimoniale, prevede che la Federazione predisponga e sottoponga all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La FISI, ha predisposto e deliberato un piano di rientro dal deficit patrimoniale sul periodo 2015-2022, successivamente approvato dalla Giunta Nazionale CONI con provvedimento numero 537 in data 18 dicembre 2014, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI.

In continuità a quanto già avviato nel 2015 la Federazione ha strutturato il suo bilancio nel rispetto del suddetto piano.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che

ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i costi per l'acquisto dei software e i diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni, che risulta in linea con le aliquote previste dalla normativa fiscale. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate:

- | | |
|--------------------------------|-------|
| • attrezzature sportive | 15,5% |
| • apparecchiature scientifiche | 15% |
| • mobili e arredi | 12% |
| • automezzi | 25% |

- macchine d'ufficio ed elettroniche 20%
- beni inferiori a 516,46 €. 100%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale e comprendono anche i saldi delle disponibilità dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alla voce accantonamento per rischi ed oneri del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i

suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano rispettivamente al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 ad 107€/000 e ad 85€/000.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Software	326	13		339
Opere dell'ingegno	0			0
Migliorie su beni di terzi	0			0
Immobilizzazioni in corso	0			0
Altro	0			0
Totale	326	13	0	339

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2015	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2016
Software	219	35		254
Opere dell'ingegno	0			0
Migliorie su beni di terzi	0			0
Altro	0			0
Totale	219	35	0	254

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2015	31/12/2016
Software	107	85
Opere dell'ingegno	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0
Immobilizzazioni in corso	0	0
Altro	0	0
Totale	107	85

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 13€/000, sono riconducibili principalmente all'acquisto di Licenze di Software per la gestione dei punteggi gare on-line.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano rispettivamente al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 ad 432€/000 ed 313€/000.

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziate le movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fabbricati	0			0
Terreni	0			0
Impianti sportivi	0			0
Attrezzature sportive	1.366	11		1.376
Apparecchiature scientifiche	101	0		101
Mobili e arredi	343	24		367
Automezzi	538	84		622
Macchine d'ufficio ed elettroniche	2.780	35		2.815
Altro	156	25		181
Totale	5.284	179	0	5.463

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2015	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2016
Fabbricati	0			0
Impianti sportivi	0			0
Attrezzature sportive	1.203	100		1.303
Apparecchiature scientifiche	36	16	-8	43
Mobili e arredi	301	22		323
Automezzi	533	19	-10	542
Macchine d'ufficio ed elettroniche	2.623	134		2.756
Altro	156	25		181
Totale	4.852	316	-18	5.150

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2015	31/12/2016
Fabbricati	0	0
Terreni	0	0
Impianti sportivi	0	0
Attrezzature sportive	163	73
Apparecchiature scientifiche	65	58
Mobili e arredi	42	44
Automezzi	5	80
Macchine d'ufficio ed elettroniche	157	58
Altro	0	0
Totale	432	313

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 179€/000, sono riconducibili principalmente alle seguenti voci:

- Attrezzature Sportive: acquisto di beni pari a 11€/000 finalizzati all'acquisto esclusivo di strumenti e materiali altamente specializzati per permettere ai nostri atleti di avere materiali performanti;
- Mobili e Arredi: acquisto di beni pari a 24€/000 principalmente per la realizzazione della sala consigliare come da delibera di Consiglio Federale n. 504 del 17 Novembre 2016;
- Automezzi: acquisto di furgoni pari a 84€/000 da parte dei Comitati Regionali come deliberato dal Consiglio del Comitato Regionale;
- Macchine d'Ufficio ed Elettroniche: acquisto di beni pari ad 35€/000, riferiti principalmente ad attrezzatura informatica per la sede centrale e periferica e per l'attività agonistica al fine di monitorare le gare dei nostri atleti;

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei Crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

Crediti verso Clienti e Altri

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Crediti vs clienti	3.413	2.818	595
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 249	- 35	- 214
Crediti vs clienti netti	3.164	2.783	380
Crediti vs Altri soggetti	6.263	304	5.960
Crediti vs Enti			-
Crediti vs Erario		110	- 110
Crediti vs CONI	841	838	3
Crediti vs Partecipate			-
Altri crediti			-
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	-	-	-
Crediti vs Altri netti	7.104	1.252	5.852
Totale crediti	10.518	4.070	6.447
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 249	- 35	- 214
Totale crediti netti	10.268	4.035	6.233

Crediti verso Clienti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Crediti vs. clienti sede centrale	1.865	826	1.039
Crediti vs. clienti propri dei Comitati (con autonomia contabile)	267	262	5
Fatture da emettere	1.281	1.731	- 450
Crediti vs. clienti	3.413	2.819	594
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 249	- 35	- 214
Crediti vs clienti netti	3.164	2.784	380

L'incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente, per quanto riguarda la sede centrale, è dovuto principalmente alla fattura emessa nei confronti di Volkswagen Group relativa al corrispettivo relativo all'accordo stagione 2016-2017 pari ad 924€/000.

La Federazione Italiana Sport Invernali emetterà le fatture stanziare al 31/12/2016 durante l'avvio della stagione sportiva agonistica 2016/2017, che avrà inizio il 1/05/2017 e si concluderà il 30/04/2018.

I Crediti verso Clienti della Sede Centrale per 1.865 €/000 di cui la somma già incassata nel 2017 è pari ad 1.606€/000, sono composti principalmente dalle seguenti posizioni:

- Crediti verso Fornitori Ufficiali.
- Crediti relativi agli Sponsor degli Atleti.

I Crediti verso Clienti propri dei Comitati, pari ad 267€/000, sono essenzialmente rappresentati da Crediti verso Enti Locali.

Fondo svalutazione crediti	31/12/2015	ACC.TO	UTILIZZI	31/12/2016
Fondo svalutazione crediti v/clienti	35	214	0	249
Fondo svalutazione crediti v/altri	0	0	0	0
Totale Fondo svalutazione Crediti	35	214	0	249

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ammonta al 31/12/2016 ad 249€/000; nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di 214€/000 per l'adeguamento dei crediti all'effettivo valore di realizzo.

In continuità con il lavoro svolto durante l'anno 2015 nel corso dell'esercizio corrente la Federazione ha proseguito il lavoro di attento monitoraggio della esigibilità dei propri crediti adeguando, ove necessario, gli importi relativi a talune posizioni a quelli di presumibile realizzo anche in considerazione dell'anzianità degli stessi e delle valutazioni fornite dai consulenti legali della Federazione.

Pertanto si è provveduto ad effettuare prudenzialmente un accantonamento pari a 214€/000.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Crediti vs Società e Ass.ni sportive	2	4	- 2
Crediti vs Altri propri dei Comitati (con autonomia contabile)			-
Anticipi a Funzionari Delegati	298	1.238	- 940
Depositi cauzionali			-
Crediti v/altri	5.963		
Crediti vs Altri soggetti	6.263	1.242	- 942
F.do sval. crediti vs Altri	-	- 830	830
Crediti vs Altri soggetti netti	6.263	412	- 112

I Crediti v/Altri soggetti sono pari a 6.263€/000; gli importi di maggior rilievo sono rappresentati:

- Per 2.500€/000 pari alla quota già corrisposta in data 5 ottobre 2016 alla Fondazione Cortina 2021 in base al contratto di finanziamento sottoscritto tra la Federazione e la Fondazione in data 05 Ottobre 2016, che prevede la restituzione di detto importo fruttifero di interessi alle scadenze prestabilite
- Dallo stanziamento della somma di 3.500€/000 relativo all'accordo commerciale FISI – Fondazione Cortina 2021.

Il Finanziamento prevede l'erogazione di una prima trancia da parte di FISI pari ad 2.500€/000 e nel corso del 2017 verrà erogata la trancia di pari importo al netto: delle spese sostenute dalla Federazione in nome e per conto della Fondazione, degli oneri accessori e spese relative all'accensione del mutuo ed infine al netto delle 2 rate che la Fondazione deve corrispondere a FISI relative all'accordo commerciale sottoscritto tra le parti.

Le parti in accordo con quanto previsto dall'Articolo 8 del Contratto di Finanziamento, hanno convenuto che "l'esatto, integrale e puntuale adempimento da parte della Fondazione di tutte le obbligazioni dalla stessa assunte nei confronti di FISI ai sensi del presente Contratto sarà garantito da cessione in garanzia dei crediti vantati a titolo di Contributo dalla Fondazione nei confronti di FIS ai sensi dell'articolo 8.8 dell'Hosting Contract".

Con riferimento al suddetto finanziamento, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; in particolare i costi di e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Crediti verso CONI

Tale voce riguarda i contributi deliberati dalla Giunta Nazionale del CONI e non ancora erogati alla data del 31 Dicembre 2016.

I crediti vs/CONI sono pari a 841€/000 e sono così composti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Saldo al 31/12/2016
Contributi integrativi per la PO assegnati in data 18.12.14 competenza 2017								200	200
Risorse Umane - Personale federale - saldo PAR e PI								58	58
Risorse Umane - Personale ex art. 30 - saldo PAR e PI								36	36
Risorse Umane - saldo PAR e PI								17	17
Contributi integrativi per la PO/AL assegnati in data 20.12.16								250	250
Informatizzazione Coninet								87	87
Benefici assistenzial								2	2
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex Coni								44	44
Arretrati contrattuali 2015 e 2016								70	70
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI					15				15
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI				38					38
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI			8						8
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI		8							8
Fondo Previdenza Complementare RU Federali ed ex CONI	6								6
Totale Crediti v/CONI	6	8	8	38	15	-	-	765	841

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si sono incrementate rispetto al 2015 per 1.986€/000; tale incremento è dovuto principalmente all'accensione del Finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo, dettagliatamente commentato successivamente a proposito dei debiti verso banche ed Istituti di Credito.

La Federazione centrale nel corso del 2016 ha acceso un nuovo conto corrente presso la BNL di Milano Agenzia 1 con il numero 1961 dedicato esclusivamente ai movimenti in entrata ed uscita in merito agli accordi intrapresi dalla Federazione con la Fondazione Cortina 2021.

Di seguito sono riportati i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2016 per la Sede centrale e le Strutture Territoriali con le relative giacenze, oltre che le eventuali giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 140140	1.244	1.687	- 444
Conto risorse umane	c/c BNL n.755	817	650	167
Conto liste fis	c/c BNL n.140144	40	2	38
Conto STF e Coscuma	c/c BNL n.140162	183	138	45
Conto Fisi-Cortina 2021	c/c BNL n. 1961	1.788	0	1.787
Conto Tesseramento	c/c BNL n.1724	312	209	103
Conto dedicato Sponsor Individuali Atleti	c/c BNL 1775	147	13	134
Conto Banco di Brescia	c/c UBI 12388	14	84	- 70
Cassa contanti		1	2	- 1
c/c buste pre-affrancate		2	3	- 1
Carte Ricaricabili FISI	13156	7	5	2
Carte Ricaricabili FISI	12133	1	3	- 2
Carte Ricaricabili FISI	6234	1	3	- 2
Totale disponibilità liquide Sede centrale		4.556	2.800	1.756
Comitato Regionale Alto Adige	Cassa Risp+Banca Pop 595000 e 24571090725	271	273	- 2
Comitato Regionale Alpi Centrali	Credito Valtellinese (2)+Ubi	231	144	87
Comitato Regionale Alpi Occidentali	Unicredit + BNL	59	87	- 28
Comitato Regionale Abruzzese	BNL 1413	35	39	- 4
Comitato Regionale Appennino Emiliano	BP 14572	30	29	1
Comitato Regionale Calabro Lucano	BNL e Credem 8880 e 4985	19	12	7
Comitato Regionale Campano	BNL 2994	54	58	- 4
Comitato Regionale Appennino Toscano	MPS 15445	97	94	3
Comitato Regionale Lazio e Sardegna	MPS 648784	32	18	14
Comitato Regionale Molisano	527142 BPE	35	23	12
Comitato Regionale Umbro Marchigiano	BNL 1159	35	30	5
Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	BP di Cividale 421078 e 421246	25	25	1
Comitato Regione Ligure	BNL 1945	24	25	- 1
Comitato Regionale Pugliese	BNL 5656	8	7	1
Comitato Regionale Siculo	127579 Banca Prossima	20	14	6
Comitato Regionale Trentino	Cassa rurale 13021515	121	51	70
Comitato Regionale Valdostano	BCC 10106260	59	41	18
Comitato Regionale Veneto	BPV+Poste+Cassa Rurale	151	109	42
Carte Ricaricabili FISI	Molisano	0	0	- 0
Carte Ricaricabili FISI	Alpi Centrali	2	-	2
Carte Ricaricabili FISI	Appennino Emiliano	3	5	- 2
Totale disponibilità liquide Comitati		1.313	1.085	228
Cassa contanti	Alpi Centrali	0	0	- 0
Cassa contanti	Appennino Emiliano	0	0	0
Cassa contanti	Calabro Lucano	0	0	- 0
Cassa contanti	Campano	2	0	2
Cassa contanti	Molisano	0	0	- 0
Cassa contanti	Umbro Marchigiano	1	0	0
Cassa contanti	Friuli Venezia Giulia	1	0	0
Cassa contanti	Ligure	0	0	0
Cassa contanti	Pugliese	0	0	-
Cassa contanti	Toscano	0	-	0
Cassa contanti	Veneto	0	0	- 0
Totale disponibilità liquide Cassa Comitati		4	2	2
Totale disponibilità liquide		5.874	3.887	1.986

Ratei e Risconti

I Ratei e i Risconti Attivi al 31 dicembre 2016 ammontano a 174 €/000.

Si tratta, nello specifico, di Risconti Attivi relativi principalmente e ai premi assicurativi delle polizze "kasko" e ad anticipi di spese delle direzioni agonistiche di competenza 2017.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 è negativo per 815€/000

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2015	718	0	-3.643	569	-2.356
Destinazione risultato esercizio precedente			569	-569	0
Utilizzo riserve					0
Riclassifiche					0
Risultato esercizio corrente				1.541	1.541
Patrimonio netto al 31/12/2016	718	0	-3.074	1.541	-815

Con riferimento alla continuazione dell'attività, stante il perdurare del deficit patrimoniale esposto nel presente bilancio, il presupposto della continuità dell'attività, trova la sua copertura in quanto previsto dalla Circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive Nazionali" emanata dal CONI l'11 ottobre 2005 che, con riferimento alle azioni da adottare in presenza di un deficit patrimoniale, prevede che la Federazione predisponga e sottoponga all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La FISI, ha predisposto e deliberato un piano di rientro dal deficit patrimoniale sul periodo 2015-2022, successivamente approvato dalla Giunta Nazionale CONI con provvedimento numero 537 in data 18 dicembre 2014, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI.

La Federazione sta proseguendo meglio del previsto il percorso di ripianamento del deficit patrimoniale riuscendo a chiudere l'esercizio con un utile maggiore di quello preventivato nel piano di rientro per l'anno 2016.

Fondo Rischi ed Oneri

Il saldo del Fondo al 31 dicembre 2016 ammonta ad 97€/000 ed è così composto:

	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2016
Fondo per cause legali	652		129	425	97
Fondo per cause giuslavoristiche	-				0
Fondo per contenziosi tributari	-				0
Altri Fondi rischi	-				0
Totale Fondi rischi e oneri	652	-	129	425	97

Fondo Rischi per Cause Legali

Tale Fondo, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 129€/000 principalmente per quanto riguarda le cause legali e giuslavoristiche.

Si fa presente come nel corso del 2016 si sono concluse la maggior parte della cause in essere con esito positivo per la Federazione. Da tale circostanza si è rilevata la necessità di rilasciare il fondo pari a 425€/000 in quanto è venuto meno il rischio connesso a tale accantonamento (tale rilascio trova la corrispondente contropartita economica tra gli altri ricavi e proventi)

In particolare, relativamente al contenzioso in essere con una società in liquidazione, quest'ultima ha rinunciato agli atti di giudizio, contro la Federazione, con conseguente estinzione del processo e compensazione delle spese di giudizio; si è pertanto provveduto ad utilizzare il Fondo per 52 €/000 ed a rilasciare il residuo per 425 €/000.

La Federazione ritiene che, in base ai dati ed alle considerazioni svolte dal Legale Federale, il Fondo Rischi come risulta nella tabella sopra riportata, sia congruo rispetto al rischio di eventuale soccombenza alle vertenze in atto.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed ammonta alla data del 31 dicembre 2016 ad €/000.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo TFR:

	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2016
Trattamento di Fine Rapporto	494	111	40	565
Totale Trattamento di Fine Rapporto	494	111	40	565

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei Debiti al 31 dicembre 2016, ripresa poi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti, nei dettagli che seguono:

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs fornitori	4.659	4.707	- 48
Debiti vs altri soggetti	456	500	- 43
Debiti vs Banche e Istituti di credito	5.024		5.024
Debiti vs Erario	314	567	- 253
Debiti vs istituti di previdenza	138	97	41
Debiti vs Società partecipate			-
Acconti	863	1.327	- 464
Totale Debiti	11.454	7.197	4.257

In dettaglio si evidenziano le seguenti voci di Debito:

Debiti verso Fornitori

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs fornitori sede centrale	1.341	1.651	- 310
Debiti vs fornitori propri dei Comitati (con autonomia contabile)	420	347	73
Fatture da ricevere	2.898	2.708	190
Totale Debiti vs Fornitori	4.659	4.706	- 47

I Debiti verso Fornitori della Sede Centrale sono principalmente composti da debiti sorti relativi alla fornitura di beni, servizi e rimborsi primariamente per lo svolgimento degli scopi Istituzionali in particolare relativi all'attività agonistica.

La Federazione nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2017 ha provveduto al pagamento di debiti pregressi in misura sostenuta, riducendo di fatto l'esposizione.

I Debiti verso Fornitori propri dei Comitati, ammontano ad 420€/000

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	18	76	- 58
Debiti vs tesserati			-
Debiti vs Altri propri dei Comitati (con autonomia contabile)			-
Debiti vs il personale	144	111	33
Altri debiti	294	313	- 19
Debiti vs Altri soggetti	456	500	- 44

I Debiti verso Società e Associazioni Sportive, derivano principalmente da contributi nei confronti degli Sci Club deliberati in loro favore dal Consiglio Federale in relazione alla loro attività giovanile svolta durante la precedente stagione per il quale la Federazione non ha ancora ricevuto le coordinate bancarie.

I Debiti verso Personale riguardano competenze spettanti al personale federale maturate e non ancora liquidate nel 2016. Sono altresì compresi gli importi da versare ai rispettivi beneficiari per le trattenute effettuate direttamente sulle buste paga dei dipendenti (CRAL-sindacati-cessioni V°); i debiti relativi alle contabilizzazioni dei saldi da pagare ai dipendenti relativamente del PAR e del PI; i debiti per Fondo di Previdenza Complementare che riguardano le trattenute mensili figurative del 1% del tabellare che andranno versate, non appena sarà istituito, al Fondo Previdenza Complementare CONI.

Si fa presente che all'interno del bilancio 2016 tali voci comprendono inoltre la consuntivazione dei costi relativi al pagamento di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dipendenti di CONI Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali per gli anni 2015 e 2016 unitamente ai costi sostenuti per il pagamento di quanto previsto dall'accordo sindacale del 15/12/2016 in merito alle risorse accantonate per la previdenza complementare.

La consuntivazione è stata elaborata dal servizio di amministrazione del Personale del CONI.

Alla voce altri debiti viene riportato il saldo dovuto alle società esercenti delle carte di credito che hanno il loro addebito il mese successivo.

Debito verso banche e Istituto di Credito

Alla voce Debiti v/banche e Istituti di credito è stato inserito il finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Tale finanziamento è stato richiesto dopo che la Giunta Nazionale del CONI con delibera n.1050 del 21 luglio 2016 ha espresso il

benessere ed ha deliberato il mandato di credito all'ICS a garanzia del mutuo a favore della Federazione Italiana Sport Invernali. Tale somma sarà utilizzata per fornire i mezzi finanziari necessari alla Fondazione Cortina 2021 in qualità di Comitato Organizzatore dei Mondiali di Sci Alpino che si terranno nel 2021 a Cortina D'Ampezzo.

Si fa presente che la Federazione ha ottenuto tale finanziamento tramite pratica numero 4533000 del 20 Luglio 2016 dell'Istituto per il Credito Sportivo che ha deliberato la concessione del finanziamento per € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) avente per oggetto: Organizzazione dei Campionati del Mondo Sci Alpino del 2021 a Cortina D'Ampezzo; durata: ca. 5 anni con scadenza finale al 30/06/2021, periodicità: unica rata comprensiva di capitale ed interessi, in scadenza al 30/06/2021, tasso: I.R.S. 5 anni (con floor 0%) + 1,75% tasso finito al 20/07/2016: 1,75%, erogazione: unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento; garanzie: mandato di credito ex artt.1958 e 1959 cc rilasciato dal CONI e che la relativa somma è stata accreditata nell'apposito conto corrente acceso tramite BNL, già commentato in precedenza.

Va ricordato che la restituzione di tale finanziamento è regolata dall'accordo di finanziamento stipulato tra la Federazione Italiana Sport Invernali e la Fondazione Cortina 2021 il quale prevede la restituzione totale del finanziamento comprensivo degli interessi e degli oneri accessori anticipati dalla Federazione. Inoltre la Fondazione Cortina 2021 ha accettato il vincolo in favore della FISI dei contributi previsti dalla Federazione Internazionale per l'organizzazione dell'evento sotto forma di cessione del credito a garanzia del puntuale rimborso del finanziamento e del pagamento dei maturandi oneri finanziati accessori.

Con riferimento al suddetto finanziamento, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; in particolare i costi di e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti verso Erario, Istituti di Previdenza, Società Partecipate ed Acconti

I debiti verso erario si riferiscono al debito per il saldo delle imposte IRAP 2016, al netto degli acconti versati e al debito verso l'erario per ritenute operate, nonché i debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale. Trattasi delle trattenute e dei costi a carico della federazione relativi agli stipendi e ai compensi maturati nel mese di dicembre dai dipendenti e dai collaboratori della federazione;

Gli Acconti pari a 863€/000 si riferiscono ai Debiti verso CONI e sono relativi sia all'anticipazione da parte dell'Ente sui Contributi relativi alle Risorse Umane e sia all'Attività Sportiva sulle prime mensilità del 2017 così ripartite (importi espressi in unità di euro):

- Risorse umane personale federale € 227.676
- Risorse umane personale ex art. 30 €159.319
- Risorse umane personale - €14.836
- Contributi PO/AL €368.656
- Attività sportiva €92.164

Ratei e Risconti

La voce Ratei e Risconti Passivi al 31 dicembre 2016 ammontano a 5.437 €/000.

L'importo più significativo riguarda la somma di 2.800€/000 relativa alla convenzione di natura commerciale sottoscritta tra la FISI e la Fondazione Cortina 2021, già citata in precedenza, che prevede il riconoscimento a favore della FISI di un importo pari ad 3.500€/000 che sarà corrisposto dalla Fondazione in n. 5 rate annuali ciascuna di importo pari ad 700€/000.

All'interno troviamo anche le quote relative al tesseramento incassate nel 2016 (stagione sportiva 01.10 – 30-9), ma in parte di competenza 2017 ed a quote di ricavi da parte dei Fornitori Ufficiali incassate, ma di competenza 2017.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a 26.875 €/000 ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff.%
Contributi CONI	8.854	33%	8.490	35%	364	4%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	573	2%	194	1%	379	195%
Quote degli associati	2.322	9%	2.135	9%	188	9%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	3.479	13%	2.335	10%	1.143	49%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali		0%		0%	-	
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	8.989	33%	8.235	34%	754	9%
Altri ricavi della gestione ordinaria	1.586	6%	1.148	5%	437	38%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico		0%		0%	-	
Totale attività centrale	25.803	96%	22.538	94%	3.265	14%
Contributi dello Stato, Enti Locali	335	1%	655	3%	- 320	-49%
Quote degli associati:	78	0%	181	1%	- 103	-57%
Ricavi da manifestazioni:	330	1%	304	1%	26	9%
Altri ricavi della gestione:	328	1%	255	1%	74	29%
Totale attività Strutture territoriali	1.072	4%	1.395	6%	- 324	-23%
Valore della produzione	26.875	100%	23.933	100%	2.942	12%

Le voci di ricavo più significative riguardano:

- **Contributi CONI:** nel corso del 2016 il CONI ha assegnato alla Federazione maggiori contributi in misura del 4% soprattutto per sostenere i Costi della Prep. Olimpica e Alto Livello.

- **Quote degli Associati:** la maggiore componente di tale voce è costituita dalle quote di tesseramento; il dato riscontra un incremento del 9%. Nel corso del 2016 si è stabilizzata la centralizzazione dell'incasso del tesseramento e la sua informatizzazione con l'inserimento di migliorie come il "borsellino" all'interno del sistema che permette alle società di precaricare e/o pagare direttamente le quote di tesseramento con strumenti elettronici come MAV e Carta di credito.
- **Ricavi da Manifestazioni Internazionali:** l'incremento pari al 49% è dovuto principalmente alle seguenti attività:
 - A) Aumento dei contributi alla Federazione del 25% da parte delle Federazioni Internazionali;
 - B) Ricavo di 700€/000 grazie all'accordo sottoscritto tra la Federazione e la Fondazione Cortina 2021 per le attività che la FISI ha svolto attività prodromiche e funzionali alla candidatura di Cortina d'Ampezzo quale sede per l'organizzazione dei Campionati Mondiali del 2021 e delle attività promozionali che andrà a svolgere nei successivi anni anche per il tramite dei propri Comitati Regionali;
 - C) Aumento del 14% della quota spettante alla Federazione per la vendita dei diritti televisivi grazie alla maggior presenza di gare di Coppa del Mondo in Italia con 8 gare di Fondo, 7 gare di Sci Alpino Maschile, 5 gare di Sci Alpino Femminile, 1 gara di combinata nordica e 1 di salto, 1 di Biathlon e 1 di Ski Cross.
- **Ricavi da Pubblicità e Sponsorizzazione:** tale voce riporta un incremento del 9% grazie al consolidamento dei contratti in essere con i Fornitori Ufficiali e l'entrata di nuovi Sponsor che portano prestigio e risorse da destinare all'attività per la nostra Federazione. Tali voci comprendono anche gli sponsor dei nostri Atleti ed il materiale ricevuto in contropartita che trova l'esatta collocazione anche nei costi.
- **Altri ricavi della gestione ordinaria:** tale voce riscontra un incremento pari al 38%. I ricavi compresi in tale voce sono quelli derivanti dall'organizzazione dei corsi per Istruttori ed Allenatori e quelli relativi alla vendita dei testi sull'insegnamento delle discipline degli sport invernali e ad altri contributi per lo sviluppo dell'attività. L'incremento importante è dovuto al rilascio del fondo rischi relativo ad un contenzioso che si è concluso a favore della Federazione Italiana Sport Invernali per 425 €/000 come più ampiamente descritto a commento della voce Fondi Rischi ed Oneri.

Il Valore della Produzione della Struttura Territoriale riporta un decremento del 23%, dovuto essenzialmente alle difficoltà di reperire risorse economiche sul territorio tramite gli Sponsor ma soprattutto si rileva come siano venute a mancare le risorse provenienti dalle Regioni, con un decremento del 49%.

Costo della produzione

Il Costo della Produzione ammonta complessivamente a 25.197 €/000 ed è così articolato:

- 20.227 €/000 per l'attività sportiva;
- 4.517 €/000 per funzionamento;
- 453 €/000 accantonamenti ed oneri diversi di gestione;

Attività sportiva

I Costi per le Attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	6.110	41%	5.879	43%	231	4%
Allenamenti e stages	1.662	11%	1.202	9%	460	38%
Funzionamento Commissioni Tecniche	3	0%	1	0%	1	98%
Compensi per prestazioni contrattuali	3.389	23%	3.192	23%	197	6%
Interventi per gli atleti	2.199	15%	1.917	14%	282	15%
Spese per antidoping	22	0%	8	0%	14	181%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	13.383	89%	12.199	89%	1.185	10%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	841	6%	935	7%	- 94	-10%
Allenamenti e stages	633	0%	471	0%	- 1	0%
Funzionamento Commissioni Tecniche	2	0%	3	0%	-	
Compensi per prestazioni contrattuali		0%		0%	-	
Interventi per gli atleti	125	1%	30	0%	95	314%
Spese per antidoping		0%		0%	-	
Totale Rappresentative Nazionali	1.601	11%	1.440	11%	162	11%
Totale Costi PO / AL	14.984	100%	13.638	100%	1.346	10%

Si precisa che nelle voci di costo sono comprese le contropartite promo-pubblicitaria relative al materiale tecnico-sportivo oltre alle borse di studio, che trovano la loro contropartita nei Ricavi alla voce vendita immagine atleti.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai costi di viaggi e trasferte relativi alle 10 discipline Olimpiche e le 4 non Olimpiche, i compensi per lo Staff Tecnico e Sanitario ed il noleggio degli automezzi federali per lo svolgimento dell'attività agonistica.

Si ricorda che il 75% dei Ricavi della Federazione viene destinato esclusivamente all'attività sportiva.

Le voci relative ai costi complessivi di PO/AL presentano un incremento pari all'11%. La Federazione ha cercato di distribuire tutte le risorse necessarie nello svolgimento dell'attività agonistica con ottimi risultati, senza però far venire meno la razionalizzazione delle spese ove possibile.

I Costi per l'Attività Sportiva della Sede Centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	217	7%	155	6%	61	39%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	475	15%	-	0%	475	
Partecipazione ad organismi internazionali	104	3%	48	2%	56	116%
Formazione ricerca e documentazione	464	14%	416	17%	49	12%
Promozione Sportiva	1.725	54%	1.637	68%	87	5%
Contributi per l'attività sportiva	119	4%	79	3%	41	52%
Gestione impianti sportivi		0%		0%	-	
Altri costi per l'attività sportiva		0%		0%	-	
Ammortamenti attività sportiva	114	4%	78	3%	36	46%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva		0%		0%	-	
Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva		0%		0%	-	
Costi attività paralimpica		0%		0%	-	
Costi attività sportiva centrale	3.219	100%	2.414	100%	805	33%

La voce Organizzazione Manifestazioni Sportive Internazionali comprende la quota relativa al pagamento di 1/3 nei confronti della Fondazione Cortina 2021, pari a 17€/000 in qualità di membro fondatore; tale partecipazione è stata imputata a conto economico in quanto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, "l'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo le disposizioni di attuazione del codice civile, sarà devoluto agli altri Enti/Istituti aventi finalità analoghe" e quindi non ai soci fondatori.

Qui di seguito viene riportata una sintesi relativa alla nascita della Fondazione Cortina 2021.

In data 30 dicembre 2015 è costituita la Fondazione Cortina 2012 tra la FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI, il Comune di Cortina D'Ampezzo e la Provincia di Belluno.

Sono altresì considerati membri fondatori onorari il Comitato Olimpico Italiano e la Presidenza del Consiglio dei Ministri i quali parteciperanno alla Fondazione, il primo esclusivamente per apportare le proprie conoscenze e competenze in ambito tecnico- sportivo nell'organizzazione di manifestazioni sportive, senza assumere alcun impegno od onere finanziario.

Le attività pertanto sono di natura tecnica, amministrativa, commerciali e finanziaria ritenute utili e necessarie per l'ottenimento dell'obiettivo.

I costi per l'attività Sportiva della sede centrale trovano il maggior incremento nei costi per Organiz. Manifestazioni Sportive; tale voce comprende quanto sostenuto per l'organizzazione dei campionati studenteschi in Friuli – Veneto ed i campionati Mondiali Studenteschi all'Aquila. I costi sono totalmente coperti dalle entrate ricevute dal MIUR e dalla Regione e Comune in relazione ai Mondiali Studenteschi.

L'obiettivo funzione inoltre comprende i costi di Iscrizione a partecipazione a manifestazioni sportive, nonché il Costo dei Premi Assicurativi in favore dei Tesserati che è lievemente aumentato in quanto la polizza assicurativa Federale è scaduta al 30 Settembre 2016 e si è provveduto ad indire nuovo bando il quale ha visto la vittoria della Compagnia d'assicurazione Generali per una somma lievemente superiore a quanto pagato per la stagione 2015/2016. In base alla statistica sinistri ci si può ritenere soddisfatti di quanto si è ottenuto.

L'incremento alla voce Promozione Sportiva è giustificato anche dalle clausole previste dal contratto con l'Advisor Infront, dove al superamento dei ricavi previsti con il minimo garantito in base a delle fasce e percentuali prestabiliti, la Federazione deve retrocedere tali somme per le ragioni menzionate, di conseguenza con l'aumento dei ricavi è aumentata la voce dei costi in base alle percentuali stabilite dal contratto in essere.

Sono aumentati anche i contributi per i Comitati Regionali in funzione dell'attività giovanile e nei confronti dei propri Sci Club.

I Costi per l'Attività Sportiva delle Strutture Territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Attività agonistica	1.382	68%	1.615	75%	- 232	-14%
Organizzazione Manifestazioni Sportive	404	20%	420	20%	- 15	-4%
Corsi di formazione	3	0%	9	0%	- 6	-66%
Promozione Sportiva	92	5%	31	1%	61	193%
Contributi all'attività sportiva	143	7%	71	3%	71	100%
Gestione impianti sportivi	-	0%	-	0%	-	-
Costi attività sportiva Strutture territoriali	2.025	100%	2.147	100%	- 122	-6%

Funzionamento

I Costi per il Funzionamento della Sede Centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	2.523	63%	2.556	66%	- 33	-1%
Organi e Commissioni federali	191	5%	161	4%	30	19%
Costi per la comunicazione	169	4%	178	5%	- 9	-5%
Costi generali	918	23%	899	23%	19	2%
Ammortamenti per funzionamento	217	5%	65	2%	152	234%
Δ rimanenze di materiale di consumo	-	0%	-	0%	-	-
Totale costi funzionamento centrale	4.018	100%	3.858	100%	160	4%

I Costi per il Funzionamento delle Strutture Territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2016	% su tot.	31/12/2015	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per i collaboratori	33	7%	30	7%	3	9%
Organi e Commissioni	88	18%	41	9%	48	117%
Costi generali	377	76%	390	85%	- 12	-3%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	499	100%	461	12%	38	8%

Nei Costi di Funzionamento le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai:

- Costi del Personale, che trovano la loro copertura nei contributi destinati esclusivamente dal CONI.
- Costi relativi agli Organi Federali, che registrano un incremento del 19% dovuto all'organizzazione di un doppio evento congiunto Consiglio e Consulta che ha visto la Federazione confrontarsi intensamente due giorni su tematiche importanti legate all'attività Federale.
- I Costi Generali trovano un incremento del 2% e comprendono al suo interno anche i costi sostenuti per lo sviluppo del sistema di affiliazione e Tesseramento effettuati da ConiNet che trovano la sua copertura all'interno dei ricavi per contributi CONI. Nel corso del 2016 è stato anche stipulato un

contratto con la società Pricewaterhousecoopers con lo scopo di ottimizzare le area Federali ed i loro processi.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Salari e stipendi	1.841	1.899	- 58
Oneri sociali	539	494	44
TFR	104	115	- 11
Altri costi	72	78	- 6
Totale	2.556	2.586	- 30

La Federazione ha inoltre inserito nel proprio organico personale obbligatorio al lavoro ai sensi ex Legge 68/99 assumendo alle proprie dipendenze lavoratori con disabilità così come previsto dalla normativa vigente.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2016	Personale 2015	2016 vs 2015
Segretario Generale/Dirigente	0	1	0
Quadro	3	3	0
D	0	0	0
C	21	21	0
B	21	23	-2
A	3	3	0
Totale	48	51	-2

Compensi agli Organi di Gestione e Controllo

Descrizione	2016			2015			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	0	38	38	0	38	38	0	-	-
Consiglio di Presidenza	0	0	-	0	0	-	0	-	-
Consiglio Federale	0	10	10	0	8	8	0	3	3
Collegio dei revisori dei conti	16	6	22	16	5	21	-	1	1
Altro (da specificare)	0	0	-	0	0	-	0	-	-
Totale	16	54	70	16	51	67	-	3	3

Il Compenso del Presidente Federale è a carico dell'Ente CONI, come da delibera della Giunta Nazionale; l'aumento trova copertura nella voce ricavi da Contributi CONI.

Il Collegio dei Revisori percepisce sia il compenso che il gettone, come da Delibera del Consiglio Federale numero 6 del 27 Aprile 2012, sulla base dei parametri stabiliti dal CONI, con delibera numero 668 del 22 dicembre 2005.

Il Consiglio Federale percepisce esclusivamente gettoni presenza, per ogni riunione di Consiglio Federale e/o del Consiglio di Presidenza, come previsto con delibera numero 17 del 23 giugno 2012.

I Consiglieri eletti che costituiscono il Consiglio Federale, oltre al Presidente, sono n. 10. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione è composto da n. 3 membri effettivi, di cui n. 1 eletto e n. 2 di nomina C.O.N.I..

Corrispettivi alla Società di Revisione

Si evidenzia che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, inclusi eventuali corrispettivi di competenza corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica e di consulenza diversi dalla revisione legale, è pari 7€/000.

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Accantonamento cause legali in corso	0	300	-300
Accantonamento altri fondi rischi e oneri	0	0	0
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	214	35	179
Totale Oneri diversi di gestione	214	335	-121

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è commentato nel paragrafo relativo ai crediti v/clienti.

Oneri diversi di Gestione

Qui di seguito viene riportato il dettaglio relativo agli oneri diversi di gestione:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Imposte indirette, tasse e contributi	24	6	18
Minusvalenze	0	0	0
Perdite su crediti	0	0	0
Sopravvenienze passive	214	211	4
Totale Oneri diversi di gestione	239	217	22

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed Oneri Finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Interessi attivi	11	1	10
Interessi passivi	-0	-1	1
Interessi passivi su mutui	-24	0	-24
Altri oneri e proventi finanziari	0	0	0
Totale gestione finanziaria	-13	1	-14

Gli interessi si riferiscono a quelli maturati sui conti correnti bancari e postali della Federazione e sulle altre giacenze.

L'incremento principale è dovuto essenzialmente al calcolo degli interessi attivi relativi al finanziamento effettuato nei confronti della Fondazione Cortina 2021.

Per quanto riguarda la quota degli Interessi Passivi si riferisce alla quota di competenza sul finanziamento richiesto all'Istituto di Credito Sportivo inserito secondo i principi contabili.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
IRAP	212	251	-39
IRES	0	0	0
Totale imposte dell'esercizio	212	252	-40
Rettifica imposte esercizi precedenti	-89	44	-89
Totale imposte dell'esercizio	123	296	-129

L'accantonamento delle imposte IRAP per il 2016 è pari ad 212 €/000; tuttavia, poiché nello scorso esercizio era stato effettuato un maggiore accantonamento IRAP per 89 €/000 rispetto alle imposte effettivamente dovute, si è provveduto a rettificare il totale delle imposte d'esercizio per il suddetto importo.

Per il comparativo vedasi quanto più ampiamente commentato nel paragrafo relativo agli effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti.

EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Federazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione utilizzate dalla Federazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

In particolare, la Federazione si è poi avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, di non valutare al costo ammortizzato e di non

aggiornare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 (OIC 15).

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti

Nel bilancio della Federazione non si rilevano effetti sugli schemi di stato patrimoniale riesposti.

Si riportano di seguito i commenti alle riclassifiche relative al conto economico riesposto dell'esercizio 2015:

Eliminazione delle componenti straordinarie: a seguito dell'eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito, la Federazione ha riesposto i saldi per 527 €/000 di sopravvenienze attive del 2015 e 580 €/000 di sopravvenienze passive 2015 come da tabelle qui di seguito riportate: Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo con relativo conto, descrizione della voce e relativi importi

Riclassificazione 2015 nuovi principi OIC		
31/12/2015	COGE 2015	Riclassificazione COGE 2015
CED 003 OB.FUN Proventi e Oneri Straordinari	527	
CEA.008 OB.FU 2.03		69
CEA.026 OB.FU 2.05		8
CEA.016 OB.FU 2.04		4
CEA.040 OB.FU 1.07 311€/000		311
CEA.008 OB.FU 1.03 88€/000		88
CEA.026 OB.FU. 1.07 47€/0		47
	527	527
31/12/2015	COGE 2015	Riclassificazione COGE 2015
CED.004 OB.FU. Proventi e Oneri Straordinari	580	
CEB.001 OB.FU. 1.02.01		34
CEB.003 OB.FU. 1.02.01		60
CEB.016 OB.FU. 1.02.02		23
CEB.018 OB.FU. 1.02.02		27
CEB.030 OB.FU. 1.02.02		1
CEB.064 OB.FU. 2.02.03		5
CEB.106 OB.FU. 2.02.03		1
CEA.008 OB.FU 1.03		111
CEB.001 OB.FU 1.01.01.01.01		28
CEB.003 OB.FU 1.01.01.01.04		18
CEB.016 OB.FU 1.01.01.01.02		10
CEB.073 OB.FU 2.01.01		8
CEE.002		43
CEB.152 OB.FU 4.01		211
	580	580

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base del risultato di esercizio 2016, si propone che lo stesso venga portato a nuovo per 1.541€/000.

Il Presidente Federale
Flavio Roda